

ORDINANZA DI VENDITA ON LINE



TRIBUNALE CIVILE DI L'AQUILA

Letta l'istanza di vendita inoltrata dal Creditore in ordine alla procedura esecutiva **MOBILIARE**

PEM. R.g.e. n.	99/2025	Cron. n.	0000/0000
promossa da	[REDACTED]	Avv.	[REDACTED]
nei confronti di	[REDACTED]	Avv.	

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

Ex D.M. 109/1997 e D.M. 80/2009, delega l'**Istituto Vendite Giudiziarie Abruzzo** alle operazioni di **VENDITA**,

DATA DI VENDITA

il G.E. dispone che l'I.V.G. Abruzzo proceda alla vendita ON LINE dei titoli PAC di cui all'atto di pignoramento del 3.3.2025;

- **ex art. 503 c.p.c., con prezzo base d'asta** per il controvalore risultante alla data del 3.3.2025 dal Registro Nazionale Titoli (Riforma PAC 2015 – 2020), previa loro liquidazione senza indugio ai valori correnti del mercato azionario

il giorno **27.01.2027**

IN OGNI MOMENTO, SU ISTANZA DELLE PARTI E PREVIO PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO DEL G.E., LA VENDITA POTRA' ESSERE DIFFERITA, SOSPESA O ESTINTA.

CONDIZIONI DI VENDITA

1. - **GARA TELEMATICA** – La vendita si svolgerà, per ciascun bene pignorato od in unico lotto (secondo convenienza rimessa al giudizio insindacabile del banditore), mediante gara telematica seguendo il modello a tempo accessibile dal sito **www.spazioaste.it** – Sezione I.V.G. Abruzzo **L'AQUILA**. La piattaforma tecnologica assicurerà che *"il versamento della cauzione, la presentazione delle offerte, lo svolgimento della gara tra gli offerenti, nonché il pagamento del prezzo, siano effettuati con modalità telematiche"* (ex art. 530 c. 6 c.p.c.). La procedura competitiva è concepita secondo lo schema della "vendita a tempo" che ha inizio ad una certa data e termina dopo 15 giorni. In questo arco temporale chiunque, eccetto il debitore, il custode o un minore di anni 18, può partecipare all'asta tramite offerte in misura non inferiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita e/o sul sito e con eventuali rilanci successivi in misura non inferiore al rilancio minimo indicato sul sito.

2. - **DURATA DELLA GARA**: la durata della gara telematica è fissata in 15 giorni con

decorrenza dall'inizio della gara stessa. I beni pignorati saranno venduti senza garanzia e/o diritto al recesso.

3 - PREZZO BASE: il prezzo base per le offerte dei beni in vendita in unico o più lotti (secondo convenienza rimessa al giudizio insindacabile del banditore), è pari a quello indicato nella presente ordinanza.

4. - REGISTRAZIONE E CAPARRA: gli interessati a partecipare alla gara devono effettuare la registrazione utilizzando l'apposita funzione attivata sul sito e costituire una caparra tramite bonifico bancario irrevocabile sul conto corrente del commissionario I.V.G. Abruzzo, di importo pari al 10% del prezzo offerto secondo le modalità di versamento indicate dal commissionario sul sito stesso.

5. - OFFERTA IRREVOCABILE DI ACQUISTO: l'offerta irrevocabile di acquisto deve essere formulata tramite internet con le modalità indicate sul sito: l'offerta perde efficacia quando è superata da successiva offerta per un prezzo maggiore, effettuata con le stesse modalità. Per quanto non espressamente previsto si rinvia al disposto dell'art. 25 D.M. 32/2015.

6. - AUTO ESTENSIONE DEL TERMINE DI CHIUSURA DELL'ASTA: se negli ultimi 3 minuti dalla chiusura vengono formulate nuove offerte, il termine si auto estende di 3 minuti ulteriori, dall'orario dell'offerta stessa (es.: chiusura ore 15:00; ultima offerta ora 14:58; prolungamento fine asta ore 15:01; nuovo rilancio ore 15:00; prolungamento ore 15:03 ecc...). L'asta prosegue pertanto fino a che nessun partecipante formulerà nuove offerte per tre minuti dall'ultima offerta valida.

7. - AGGIUDICAZIONE: l'I.V.G. Abruzzo renderà verbale di aggiudicazione e vendita dei beni pignorati solo previo incasso dell'intero prezzo ed a favore di chi al termine della gara risulterà aver effettuato l'offerta maggiore.

8. - PAGAMENTO DEL SALDO PREZZO: il pagamento del saldo, pari al prezzo offerto dall'aggiudicatario, maggiorato degli oneri fiscali e delle commissioni d'asta, detratta la cauzione già versata, potrà essere effettuato (a scelta del vincitore della gara): a) tramite assegno circolare non trasferibile intestato all'Istituto Vendite Giudiziarie, da depositare presso la sede centrale I.V.G. Abruzzo sita in Via Arrone n. 17 di Pescara entro il giorno lavorativo successivo al termine della gara stessa; b) tramite bonifico bancario da effettuarsi entro il giorno lavorativo successivo al termine della gara stessa (con valuta al primo giorno successivo all'effettuazione del bonifico); c) in contanti fino al limite di € 2.999,00 da depositare presso la sede centrale I.V.G. Abruzzo sita in Via Arrone n. 17 di Pescara ed entro il giorno lavorativo successivo al termine della gara.

9. - L'I.V.G. è autorizzato fin d'ora a prelevare dal ricavato di vendita la percentuale prevista nonché, se dovuti, i compensi di custodia o accesso nelle misure stabilite dai D.M. 109/97 e 80/09. Il ricavato di vendita, al netto dei diritti I.V.G. Abruzzo, dovrà essere versato su libretto bancario intestato alla procedura e vincolato al G.E., da depositare in Cancelleria unitamente al verbale di vendita.

10. - RESTITUZIONE DELLA CAPARRA: la restituzione della caparra ai soggetti non risultati aggiudicatari avverrà tramite bonifico bancario (con addebito all'offerente della somma massima di € 1,00 per spese) entro quattro giorni lavorativi successivi al termine della gara.

11. - CONSEGNA e RITIRO DEI BENI: i beni saranno consegnati agli acquirenti solo dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e della commissione e nel caso

di beni registrati le spese relative al trasferimento di proprietà saranno a cura dell'aggiudicatario. In caso di pagamento non integrale o di mancato pagamento, la caparra sarà acquisita dal commissionario e i beni saranno rimessi in vendita alle medesime condizioni già disposte. L'aggiudicatario dovrà provvedere al ritiro dei beni:

12. - **FALLIMENTO DELL' ESPERIMENTO DI VENDITA:** dell'esito dell'esperimento di vendita, l'I.V.G. Abruzzo ne darà comunicazione alla Cancelleria mediante deposito nel processo telematico ed alle parti mediante P.E.C.. In caso di esito negativo di vendita ed in difetto di istanze a norma dell'art. 540 bis c.p.c., anche quando non sussistono i presupposti di cui all'art. 164 bis disp. Att. c.p.c., il G.E. potrà dichiarare la chiusura anticipata della procedura.

PUBBLICITA' DELLA VENDITA

- L'I.V.G. pubblicherà l'avviso di vendita sul proprio sito internet www.ivgabruzzo.com.

- L'I.V.G. Abruzzo provvederà alla pubblicazione dell'avviso di vendita, unitamente a copia del presente provvedimento e, ove disponibile, della relazione di stima dell'esperto, sul sito internet www.astalegale.net.

- Nel caso in cui la vendita abbia ad oggetto beni mobili registrati, l'I.V.G. Abruzzo provvederà, altresì, all'inserzione dell'avviso (almeno 45 giorni prima del giorno fissato per la presentazione delle offerte), unitamente a copia del presente provvedimento e, ove disponibile, della relazione di stima dell'esperto, sul portale del Ministero della Giustizia, denominato "**Portale delle Vendite Pubbliche**". In tal caso, sarà onere del creditore precedente versare all'I.V.G. Abruzzo il contributo previsto per la pubblicazione stessa nel termine **perentorio** che gli verrà indicato dall'I.V.G. Abruzzo, ovvero almeno 55 giorni prima della data fissata per il primo esperimento di vendita, in modo da poter effettuare in tempo utile anche la pubblicità su internet in base al capoverso precedente.

CONDIZIONI

Subordina l'espletamento di tutti gli adempimenti previsti nella presente ordinanza al versamento da parte del creditore precedente anticipatario e/o in solido, di quelli muniti di titolo esecutivo:

a) in ogni caso:

- degli importi di cui agli artt. 31, 32 e 35 del D.M. 109/97;
- dell'eventuale versamento dei compensi minimi di stima;

- al versamento del contributo ex art. 18 bis d.p.r. 115/2002, per ciascun lotto ma solo qualora si tratti di vendita di beni mobili registrati;

disponendo che l'I.V.G. Abruzzo ne comunichi i costi mediante P.E.C. al Legale del Creditore precedente. In difetto e decorsi giorni **sette (7)** dalla comunicazione, l'I.V.G. Abruzzo redigerà un verbale di mancanza fondi da depositare - unitamente a copia della richiesta - nel processo telematico, per le valutazioni del G.E. in ordine al proseguo della procedura.

L'I.V.G. Abruzzo, in caso di estinzione della procedura o cessazione della vendita ex art. 504 c.p.c., o qualora le cose pignorate **ASPORTATE** rimangano invendute, è autorizzato a comunicare al debitore, mediante raccomandata a.r., che le cose in custodia sono a sua disposizione, invitandolo a ritirarle nel termine di 10 giorni dal ricevimento della

comunicazione, previo pagamento degli emolumenti previsti dal D.M. n. 109/1997, avvertendolo che decorso inutilmente detto termine, i beni saranno distrutti o donati, previa autorizzazione del Giudice e fatta salva l'applicabilità degli artt. 2756, ultimo comma e 2761, comma 3 e 4 c.c..

In ogni caso, dietro dedicata istanza, in caso di estinzione, verrà riconosciuto all'I.V.G. Abruzzo il compenso ex art. 33 del D.M. 109/97, oltre ad eventuali ulteriori acconti e/o emolumenti maturati nel corso della procedura ai sensi del D.M. 109/1997 e del D.M. 80/2005.

Dispone che la Cancelleria comunichi la presente ordinanza all'I.V.G. Abruzzo.

Rinvia all'udienza del **15 febbraio 2027, ore 9,45.**

L'AQUIL

A lì **28.9.2026**

firmato

(Dott.ssa Marfisa Luciani)